ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RANDACCIO – TUVERI – DON MILANI"
Via Venezia, 2 - 09126 Cagliari - Tel. 070 302870 / 303373 - Fax 070 300199
C.M. CAIC81200V - C.F. 92030830928 - CODICE IBAN: IT 90 H 01015-04803-000070342605
E-Mail caic81200v@istruzione.it PEC caic81200v@pec.istruzione.it Sito Internet: www.randaccio-tuveri-donmilani.edu.it

All' operatore economico - Mepa

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AVVIO DI TRATTATIVA DIRETTA MEPA ACQUISTO DOTAZIONI DIGITALI E ARREDI
CON UNICO OPERATORE ECONOMICO
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 Scuola 4.0
"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM –
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-22113
CUP B24D22003860006
TITOLO PROGETTO: "Il futuro comincia a Scuola"
SIMOG CIG :9914701E15

PREMESSA
Nell'ambito del PNRR Missione 4, componente 1 Investimento 3.0 della Scuola 4.0 Next generation Classrooms, la scrivente Istituzione Scolastica intende acquisire mediante trattativa diretta sul sistema M.E.P.A., *in ottemperanza della determina del DS Prot. 6298 del 26/06/2023, l'acquisizione di dotazioni informatiche e arredi per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento fissato nel target del progetto.*
Codesta ditta, ha presentato la propria migliore offerta per l'acquisizione della fornitura in oggetto **in data 20/06/2023, acquisita con prot. n. 6185 del 20/06/2023.**
La procedura d'acquisto, promossa dalla scrivente Istituzione Scolastica servirà per l'acquisto di beni, servizi, dispositivi e attrezzature informatiche e Arredi.
La trattativa sul MEPA, i cui contenuti fondamentali della prestazione sono fissati in via autoritativa dalla PA. non obbliga la stazione appaltante alla stipula successiva.
Si rende noto, comunque, che ai sensi del D.L. 52/2012 e L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) è stato esteso l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni CONSIP a tutti gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado e per tutte le tipologie di beni e servizi e che la Stazione appaltante può recedere dal contratto, qualora l'aggiudicatario non adegui il contenuto delle prestazioni ancora da effettuare alle migliori condizioni previste in convenzioni CONSIP, anche se successive alla stipula del contratto stesso, qualora nei servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al Fornitore.

1. OGGETTO

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura dell'attrezzatura, pertanto sarà cura del fornitore invitato prevedere gli eventuali adattamenti e installazioni (cavetterie, adattatori, spinotti, ecc.), procedere alla configurazione dell'attrezzatura indispensabile al suo corretto funzionamento, in sintonia con gli scopi del progetto stesso, infine provvedere alla formazione degli utenti per la corretta utilizzazione delle forniture digitali, software e piattaforme.
Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs n.50/2016, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giovanna Porru.

2. DETTAGLIO FORNITURA

Acquisto di dotazioni digitali e arredi per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, secondo le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato allegato alla presente trattativa diretta.

Sarà possibile effettuare un sopralluogo concordando lo stesso con il progettista scrivendo per prendere appuntamento caic81200v@pec.istruzione.it

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il termine di presentazione dell'offerta in risposta alla trattativa diretta Mepa è fissato alle ore 18:00 del **28/06/2023.**

L'offerta dovrà indicare il costo unitario dell'articolo che dovrà essere comprensivo di tutti gli accessori e i servizi richiesti secondo quanto specificato nel capitolato tecnico (minuterie varie per il montaggio, installazione e configurazione). Dovrà essere allegata all'offerta la seguente documentazione:

1. il capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per presa visione del suo contenuto (allegato 1);
2. DGUE in formato elettronico che va creato, attraverso il seguente link https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it, importando il file xml allegato e seguendo le istruzioni allegate al presente disciplinare
3. il modello di tracciabilità finanziaria firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 2);
4. la dichiarazione della situazione occupazionale e di impegno al rispetto in caso di aggiudicazione dell'art. 47 comma 4 del DL 77/2021 firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 3);
5. dichiarazione titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 paragrafo 2 lettera d) firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 4);
6. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 5);
7. dichiarazione di rispetto dei CAM firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 6);
8. dichiarazione di rispetto del principio DNSH e/o equivalenti check list "Scheda 3 – "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 7 e 7.1);
9. il patto di integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 8);
10. dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva firmato digitalmente dal legale rappresentante firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 9);
11. File in formato Excel con il dettaglio dell'offerta economica firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 10);
12. dettaglio offerta tecnica con la descrizione degli articoli offerti (ed eventuali varianti) firmato digitalmente dal legale rappresentante (allegato 11);
13. le schede tecniche degli articoli offerti;
14. il disciplinare di gara firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni in esso contenute;
15. il certificato Passoe rilasciato dal sistema FVOE – ANAC;
16. Dichiarazione di Consapevolezza (allegato 12).

La documentazione di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8,12 potrà essere prodotta utilizzando i modelli allegati al presente disciplinare o in alternativa allegando all'offerta la propria modulistica purché completa di tutte le dichiarazioni contenute nei file allegati.

4. REGISTRAZIONE FVOE - ANAC

Il Sistema FVOE ha sostituito il precedente strumento AVCPASS, obbligatorio per eseguire i controlli in sede di affidamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per tutte le procedure previste dal D. Lgs. 50/2016, per le quali è previsto il rilascio del CIG tramite il sistema SIMOG.
Per il FVOE, è previsto il relativo utilizzo da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (cfr. art.216, comma 13 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50). Pertanto, l'Operatore Economico dovrà effettuare la registrazione al servizio FVOE secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato - FVOE) https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe.
Effettuata la registrazione al servizio FVOE, l'Operatore Economico dovrà indicare a sistema CIG SIMOG del presente disciplinare **SIMOG CIG: 9914701E15** successivamente riceverà dal sistema un "PASSOE" da inserire nell'offerta che verrà presentata sul Mepa in risposta alla trattativa diretta. Fermo restando l'obbligo per l'Operatore Economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per

la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte di questa stazione appaltante. Per potersi registrare al sistema FVOE, l'Operatore Economico deve necessariamente disporre di casella PEC e di certificato di firma digitale.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA, QUINTO D'OBBLIGO E GARANZIA SULLE ATTREZZATURE

- Il progetto, è finanziato per € 108.196,72 + iva (€ 132.000,00 IVA INCLUSA) per l'acquisto degli articoli indicati nel capitolato tecnico di cui: € 93.442,62 + IVA (€ 114.000 IVA INCLUSA) per l'acquisto di Dotazioni Digitali e € 14.754,10 + IVA (€ 18.000 IVA INCLUSA) per l'acquisto di Arredi;
- il criterio di valutazione dell'offerta secondo l'art. 95 del D.Lgs 50/2016 è quello del minor prezzo;
- non sono ammesse offerte in aumento pena l'esclusione dell'offerta**.**

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016.

Gli articoli dovranno avere la garanzia del produttore secondo quanto richiesto nel capitolato tecnico, mentre per gli arredi la garanzia non potrà essere inferiore a 5 anni così come previsto dai CAM vigenti.

6. IPOTESI DI CESSIONE - SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Per le ipotesi di subappalto, l'operatore economico dovrà comunicare quali prestazioni subappalta e i dati del subappaltatore.

7. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.
Ai sensi, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario postale (comma1);

l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara **SIMOG CIG: 9914701E15** ed il codice unico di progetto **CUP B24D22003860006**

- l'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso, e infine di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.
Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

8. VERIFICA DEL TITOLARE EFFETTIVO

Secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, paragrafo 2, lettera d) questa amministrazione in qualità di stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il nome del destinatario dei fondi (appaltatore e se presente anche subappaltatore).
Secondo la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo la suddetta entità, ne risulti beneficiaria.
Secondo la normativa vigente, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica, mentre costituisce indicazione di proprietà

indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società' controllate, società' fiduciarie o per interposta persona.
A tal fine l'operatore economico dovrà obbligatoriamente comunicare i dati del/i il/i titolare/i effettivo/i indicandone oltre che le generalità, anche la quota effettiva e la data di inizio della proprietà.
Tale comunicazione dovrà essere nuovamente effettuata prima del pagamento delle forniture.

9. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH E CAM

Secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs 50/2016, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato.

Gli interventi previsti nell'ambito delle risorse PNRR sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La verifica verrà effettuata in tutte le fasi del contratto (ex ante, in itinere ed ex post) secondo quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e linee guida ministeriali relative al DNSH utilizzando la checklist della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud".

La scheda, in base all'allegato alla circolare MEF 33 del 2022 (pag. 104) si applicherà in particolare agli acquisti di:

Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
  - Computer desktop (desktop)
  - Computer desktop integrati
  - Desktop thin client
- Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- *Display di computer (monitor)*
- *Server*
- *Stampanti*

Dispositivi portatili

- *Computer portatili*
  - Computer portatili (notebook)
  - Notebook 2 in 1
  - Mobile thin client
  - Stazioni di lavoro mobili
  - **Tablet**

Le verifiche ex ante sugli articoli offerti saranno effettuati secondo i seguenti principi ambientali:

- ***RISPETTO ALLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:***

- Presenza sui prodotti elettronici acquistati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA ENERGY STAR;

- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE.

- ***RISPETTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE:***

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;

- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);

- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043. Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

    - ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto).

    - EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

- ***PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO:***

    - Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.).

A tal fine l'operatore economico dovrà allegare all'offerta la documentazione comprovante il rispetto di quanto previsto dalla normativa del rispetto del principio DNSH.

PER GLI ACQUISTI RELATIVI AGLI ARREDI, GLI STESSI DOVRANNO RISPETTARE I CAM VIGENTI (DM DEL 8/8/2022)

Le verifica verrà effettuata previa la presentazione di documentazione tecnica che attesti la presenza di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica quali:

- Certificazioni (UNI CEI EN ISO/IEC 17000, 17065, 17021, 17024, 17029);

- Organismi di valutazione accreditati ai sensi UNI CEI EN ISO/IEC 17020);

- Attestazioni di conformità accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

- Presenza di etichettature (marchi o certificazioni) – art. 69 c.3 D.Lgs 50/2016 es. etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024 .

Gli imballaggi dovranno essere facilmente separabili in parti costituite da un solo materiale es. legno cartone, carta, plastica ecc; riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.
All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritirerà gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o al riciclo, o prenderà accordi per il successivo ritiro.
Per quanto riguarda la garanzia, la durata dovrà essere di almeno cinque anni dall'acquisto per gli arredi e di due anni per le Dotazioni Digitali, e il produttore dovrà garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio (indicando anche il loro costo). Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

10. ONERI DELLA SICUREZZA (ART. 95, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 50/2016)

Rischi da Interferenze (art. 26, comma 3 ter, del d. lgs. 9 aprile 2008 n. 81): l'art. 26, comma 3 ter, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica;
- Servizio di montaggio, inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- Collaudo, le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti e del collaudatore nominato dalla Stazione Appaltante;
- Servizio di asporto imballaggi, il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili da destinare al riciclaggio;
- Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:
- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

I costi relativi ai rischi da interferenze indicati nel DUVRI sono compresi nell'importo posto a base d'asta. Entro il termine previsto in capo al fornitore per la presentazione del Piano della Consegna, Installazione e del Collaudo, provvederà ad integrare il Documento di valutazione dei potenziali rischi da interferenze allegato ai documenti della trattativa, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto. Il Fornitore dovrà sottoscrivere per accettazione l'integrazione di cui al precedente comma. La predetta integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali.

• ***Oneri della sicurezza***: per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza. Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 97, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Il prezzo complessivo indicato dall'offerente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

11. CAUZIONI E GARANZIE CONTRATTUALI RICHIESTE

La stazione appaltante potrà richiedere, a garanzia degli impegni contrattuali, all'atto della stipula della trattativa diretta (contratto) all'aggiudicatario la ***garanzia definitiva*** nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale (imponibile) a mezzo deposito di assegno circolare non trasferibile o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa intestata all'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RANDACCIO/TUVERI/DON MILANI" - CAGLIARI, la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016.

La garanzia sarà valida per tutta la durata del contratto e sarà svincolata, previa verifica della consegna e collaudo delle attrezzature da parte dell'Istituto Scolastico in contraddittorio con un rappresentante dell'operatore economico.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la risoluzione del contratto.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto alla metà per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

12. TERMINI DI CONSEGNA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA E DURATA DEL CONTRATTO

I termini di consegna e la modalità di esecuzione nonché i servizi accessori richiesti dovranno essere effettuate secondo quanto specificato nel capitolato tecnico.

Il servizio dovrà includere: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, montaggio, posa in opera, installazione e configurazione dell'attrezzatura, nonché asporto di eventuali imballaggi. La fornitura nella sua interezza deve essere effettuata secondo il capitolato tecnico e le normative vigenti.

- La consegna dei beni dovrà essere concordata con la stazione appaltante (indirizzi di consegna, termini, modalità ecc).
- Il termine ultimo previsto per la fornitura dei beni oggetto del presente Contratto **non potrà essere oltre il giorno 31/12/2023, mentre il collaudo dovrà avvenire entro il 31/01/2024, salvo proroghe concesse dal Ministero.**
- Eventuali indisponibilità di alcuni degli articoli oggetto del contratto di fornitura dovranno essere comunicate tempestivamente via pec, offrendo in sostituzione beni con caratteristiche tecniche paritetiche o migliorative senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante; tali modifiche dovranno essere concordate tra le parti.
- Il Progetto dovrà concludersi entro e non oltre il **31/12/2024 salvo eventuali proroghe ministeriali;**
- Il contratto avrà la durata di 12 mesi dalla data di stipula o dell'ordine della fornitura.
- **Tutte le modifiche contrattuali dovranno essere concordate tra le parti e comunicate tempestivamente via Pec, e se riferite alla consegna dei beni, non meno di 5 giorni lavorativi rispetto a tale data.**

Il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

13. COLLAUDO

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura (anche parziale), i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente disciplinare saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso entro e non oltre il 31/01/2024 salvo proroghe da concordare con la stazione appaltante.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

14. PAGAMENTI

Trattandosi di fondi europei, il pagamento della fattura è subordinato al collaudo degli articoli, nonché all'erogazione dei fondi ministeriali. Nulla sarà dovuto dalla stazione appaltante per gli interessi moratori su un eventuale ritardato pagamento previo rispetto delle tempistiche di collaudo da parte della stazione appaltante e delle procedure di inserimento sulle piattaforme.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato nella tracciabilità dei flussi, a seguito di presentazione della fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna delle attrezzature e dopo il collaudo delle stesse.

Secondo le vigenti disposizioni normative sul pagamento della fattura sarà applicato lo split payment (art. 17 DPR 633/72).

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla presente trattativa diretta, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle

prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, senza nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

L'offerta vincola il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione Appaltante e comunicate attraverso il sistema Consip.

16. RISOLUZIONI E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo PEC, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.
L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.
È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.
In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione via PEC con 15 gg. di preavviso rispetto alla data di recesso.

17. PENALI E RISARCIMENTO DANNI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.
Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente disciplinare, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti.

18. DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione SARDEGNA entro 30 giorni.
Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Cagliari, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.
Con l'invio dell'offerta il concorrente esprime il proprio consenso al predetto trattamento.

20. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

21. TRATTAMENTO DATI PERSONALI-INFORMATIVA

I dati forniti dai concorrenti e quelli acquisiti dall'Amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento ed al successivo rapporto contrattuale, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, così come espressamente disposto dal Dlgs 196/2003, e nel caso per finalità di svolgimento della gara e del successivo contratto. Essi sono trattati anche con strumenti informatici.
Tali dati sono raccolti in virtù di espresse disposizioni di legge e regolamento (Dlgs 163/2006; DPR 207/2010; DM 305/2006; Autorizzazione del Garante per la Protezione dei dati personali n. 7/2009). Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto Decreto legislativo.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Scolastico Giovanna Porru.
Si rammenta che le dichiarazioni non veritiere e false comportano le responsabilità penali e gli effetti amministrativi previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

23.ULTERIORI INFORMAZIONI

In caso di richiesta di ulteriori informazioni queste dovranno essere inviate presso la casella di posta elettronica certificata caic81200v@pec.istruzione.it o attraverso il sistema di comunicazione MEPA.

In Allegato:

1) Capitolato tecnico da firmare digitalmente (all. 1)
2) il modello DGUE elettronico in formato xml/PDF da firmare digitalmente (formato PDF)
3) il modello di tracciabilità finanziaria (all. 2)
4) la dichiarazione della situazione occupazionale (all. 3)
5) dichiarazione titolare effettivo (all. 4)
6) dichiarazione di inesistenza di situazioni di incompatibilità/conflitto di interessi (all. 5)
7) dichiarazioni rispetto dei CAM (all. 6)
8) dichiarazione rispetto principio DNSH (all. 7)
9) check list 3 per attrezzature elettriche ed elettroniche (all. 7.1)
10) patto di integrità (all. 8)
11) impegno al rilascio della garanzia definitiva (all. 9)
12) modello di offerta economica a costi unitari (all.10)
13) modello di offerta tecnica (all.11)
14) dichiarazione di consapevolezza (all. 12)

PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI
FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
_____

Il Dirigente scolastico
Giovanna Porru

FIRMATO DIGITALMENTE